

ATTUALITÀ CENTRO STORICO / PIAZZA GIUSEPPE VERDI

# Al lavoro per la pace, a Como torna il Primo Maggio di Cgil, Cisl e Uil

Dalle 10 alle 12.30 in piazza Verdii: il programma



Redazione

27 aprile 2022 17:28



Manifestazione per la Pace a Como, immagine di repertorio @MP

“**A**l lavoro per la pace”. È lo slogan del primo maggio: domenica, a Como, si terrà un’iniziativa in piazza Verdi, dalle 10 alle 12.30. Durante la mattinata si susseguiranno interventi di sindacalisti, delegati e attivisti. Musica Spiccia, gruppo formato da persone di ogni età e provenienza, eseguirà musiche pacifiste. L’evento è aperto a tutta la cittadinanza.

«La pace, il lavoro, la crescita e lo sviluppo del territorio sono al centro dell’iniziativa lariana», commentano Umberto Colombo, Daniele Magon e Salvatore Monteduro, rispettivamente segretari provinciali di Cgil, Cisl e Uil. «Viste le preoccupanti notizie in arrivo in queste ore – continuano i tre sindacalisti – ci sembra fondamentale che, anche dal Comasco, arrivi un’ spinta e una richiesta alle istituzioni per una soluzione politica che ponga fine al conflitto e, al contempo, un impegno per l’accoglienza sul territorio della popolazione civile vittima della guerra. Insomma, sarà un primo maggio contro la guerra».

**CGIL** **CISL** **UIL**

**PRIMO MAGGIO 2022**  
FESTA DEI LAVORATORI

**AL LAVORO PER LA PACE**

**COMO**  
Piazza Verdi  
(antistante Teatro Sociale)  
**dalle 10 alle 12.30**

**Interverranno**  
Segretari Generali di CGIL Cisl Uil  
DELEGATI E DELEGATE  
Intrattenimento musicale con il gruppo  
Musica spiccia



Allo stesso modo, le parti sociali vogliono richiamare l'attenzione sui temi del lavoro. «In provincia non siamo ancora usciti pienamente dalla pandemia – aggiungono i tre segretari generali – e il conflitto rischia anche di creare risvolti economici negativi. Non dobbiamo dimenticare le difficoltà che stiamo vivendo: da una parte, la maggioranza delle nuove assunzioni, specie per le generazioni più giovani, sono precarie, dall'altra riscontriamo una preoccupante frequenza delle malattie e degli infortuni professionali. Serve invertire la tendenza, per una prospettiva di lavoro stabile e dignitoso».

© Riproduzione riservata



Si parla di **lavoro, primo maggio**